

COMUNE DI MOLFETTA

Modifica Statuto Comunale.



Città di Molfetta
Città Metropolitana di Bari

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE pubblicate sul BU Regione Puglia n. 96 suppl. del 19/05/1992, n. 105 del 02/10/1996, n. 45 del 10/04/2002, n. 8 del 28 gennaio 2016

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 14 giugno 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

Modificare lo Statuto Comunale, ai sensi dell'art. 109 dello stesso, aggiungendo all'art. 50, dopo il 3° comma i successivi commi 4 – 5 – 6 come di seguito formulati:

“4. Il Sindaco può attribuire, con proprio decreto e su base fiduciaria, deleghe ai consiglieri comunali per lo svolgimento di specifiche attività istruttorie connesse all'esercizio di funzioni amministrative su particolari materie o affari di propria competenza, o per l'espletamento di compiti di rappresentanza. Il delegato, nel corso del suo incarico, svolge la propria attività in sintonia con le direttive impartitegli dal Sindaco, cui risponde direttamente del proprio operato relazionando periodicamente. Gli atti del delegato non assumono valenza esterna o natura provvedimentoale e non possono in alcun modo impegnare direttamente o indirettamente l'Amministrazione e/o gli organi rappresentati. L'incarico non comporta alcuna forma di remunerazione. Il consigliere delegato non potrà partecipare, in nessun caso, ai lavori della Giunta comunale e conserva le proprie prerogative in Consiglio Comunale. Gli uffici comunali, per il tramite dei dirigenti competenti per materia, prestano al delegato la necessaria collaborazione per l'efficace svolgimento dei compiti conferiti.

5. Il Sindaco, nell'ambito delle iniziative finalizzate al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa, può delegare, con proprio decreto e su base fiduciaria, a soggetti in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale e di comprovata esperienza nella materia oggetto della delega, il compito di svolgere attività istruttorie su argomenti o ambiti di intervento in cui ritenga opportuno avvalersi di collaborazione. La delega, esercitata in forma completamente gratuita, non può comprendere in alcun modo il potere di firma di atti o provvedimenti che impegnino l'Amministrazione o gli organi del Comune verso l'esterno; il cittadino delegato, tenuto al segreto d'ufficio su fatti e/o informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento del suo incarico, non potrà partecipare in nessun caso ai lavori della Giunta Comunale e relazionerà direttamente al Sindaco sulle sue attività. Gli uffici comunali prestano al cittadino delegato dal Sindaco la necessaria collaborazione per l'efficace svolgimento delle sue attività”.

6. La scelta del delegato avviene "intuitu personae" e l'opera svolta da quest'ultimo non è soggetta ad alcuna forma di remunerazione salvo eventuali rimborsi spese. La delega de qua rappresenta una collaborazione diretta e fiduciaria con il Sindaco e il consigliere non si dovrà dimettere per l'esercizio della delega sindacale e dovrà relazionare periodicamente al Sindaco sulle attività affidate."

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio Comunale
Nicola Piergiovanni

Il Segretario Generale
Irene Di Mauro